

# ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE

## STATUTO

*Approvato in data dai comuni di .....*

### Titolo I ELEMENTI COSTITUTIVI

#### Art.1 – Istituzione dell'Associazione dei comuni di ALLAI OLLASTRA SIAMAGGIORE SIAMANNA SIAPICCIA SIMAXIS SOLARUSSA VILLANOVA TRUSCHEDU ZERFALIU

Il presente Statuto individua gli organi, le modalità per la loro costituzione, le funzioni, le norme fondamentali sull'organizzazione, il funzionamento e le corrispondenti risorse dell'Associazione dei Comuni del Grighine e della Bassa Valle del Tirso, di seguito denominata Associazione, in ottemperanza a quanto disposto dalla T.U. 267/2000 e dalla L.R. n. 12/2005

L'Associazione è costituita dai Comuni di ALLAI OLLASTRA SIAMAGGIORE SIAMANNA SIAPICCIA SIMAXIS SOLARUSSA VILLANOVA TRUSCHEDU ZERFALIU

Nessun Comune aderente all'Associazione può appartenere allo stesso tempo ad una Unione o ad altra Associazione Intercomunale, né esercitare tramite altra forma associativa o di cooperazione le funzioni ed i servizi indicati al successivo art.2.

L'Associazione può dotarsi di un proprio simbolo il cui uso è disciplinato da apposito regolamento.

#### Art. 2 - Finalità

L'Associazione si costituisce per l'esercizio associato di funzioni e servizi propri dei Comuni aderenti. In particolare, in via di prima applicazione, l'Associazione si costituisce per lo svolgimento in forma associata dei seguenti servizi e funzioni propri dei Comuni aderenti:

- a) Polizia municipale;
- b) Sportello Unico per le attività produttive;
- c) Urbanistica, gestione del territorio e dell'ambiente; **con attività prioritaria la predisposizione di Piani Urbanistici intercomunali e territoriali.**
- d) Manutenzione strade rurali;
- e) Programmazione e gestione attività culturali e promozione turistica e dei prodotti locali;
- f) Servizi di assistenza sociale per i minori;
- g) Servizi di assistenza sociale agli adulti inabili e agli handicappati;
- h) Servizi di assistenza domiciliare agli anziani;
- i) Formazione, aggiornamento e valutazione del personale;
- j) Espropriazioni;
- k) Servizi Catastali;
- l) Rifiuti Solidi Urbani

ferma restando la possibilità, di individuare altri servizi e funzioni da gestire in forma associata. Ulteriori funzioni proprie non indicate potranno essere esercitate in forma associata da un numero variabile di Comuni integrando l'elenco di cui sopra.

Finalità dell'Associazione è pure quella di promuovere il coordinamento e la progressiva uniformazione dei contenuti dei regolamenti dei comuni aderenti.

Il concreto svolgimento dei servizi e delle funzioni in forma associata è in ogni caso subordinato alla previa stipula di apposite convenzioni, con le modalità ed i contenuti specificati al successivo art.3.

L'obiettivo che si intende perseguire è il miglioramento della qualità dei servizi erogati e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali.

L'Associazione persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'Associazione.

L'Associazione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi e nei piani dello Stato, della Regione e della Provincia, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nell'ambito del territorio di riferimento.

I rapporti con i Comuni limitrofi, con la Provincia e con la Regione sono informati ai principi di cooperazione, complementarità e sussidiarietà tra le diverse sfere di competenza.

### Art.3 – Modalità di esercizio delle funzioni e dei servizi

La gestione associata delle funzioni e dei servizi è disciplinata dalle singole convenzioni, che devono stabilire:

- a) la tipologia di servizi e funzioni oggetto di gestione associata;
- b) la durata e le modalità di recesso;
- c) le modalità organizzative di gestione, potendo prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo in favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti, di seguito denominato Comune capofila;
- d) i rapporti finanziari tra gli enti ed i reciproci obblighi e garanzie.

Le convenzioni sono in ogni caso integrate dalle norme contenute nel presente regolamento e non possono contenere disposizioni in contrasto con esso.

In tal caso il contenuto delle convenzioni si conforma a quanto disposto nel presente articolo.

### Art. 4 - Sede dell'Associazione Intercomunale

La sede dell'Associazione è individuata presso la sede comunale del Comune di SIAMAGGIORE

Le adunanze dell'organo collegiale (Conferenza dei Sindaci) possono avvenire indifferentemente presso una qualunque delle sedi dei Comuni associati, privilegiando il criterio della rotazione, salvo diverso orientamento del Presidente di turno.

### Art. 5 - Durata dell'Associazione Intercomunale

L'Associazione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione dell'atto costitutivo, con una durata 10 (dieci) anni.

Il recesso di un Comune non può essere fatto valere prima di 1 (uno) anni dalla costituzione dell'Associazione, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il recesso dall'Associazione di un comune non determina lo scioglimento dell'Associazione che rimane in vita finché il numero dei comuni aderenti è di 4 (quattro) e la popolazione dei comuni componenti la medesima superi almeno i 5000 (cinquemila) abitanti.

**Il recesso dall'Associazione di un Comune è deliberato dal proprio consiglio comunale con le stesse modalità previste per l'approvazione del presente statuto.**

Il recesso dall'Associazione comporta automaticamente la decadenza dalle singole convenzioni con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo. La Conferenza dei Sindaci può, nei casi ritenuti opportuni, a maggioranza dei componenti, decidere circa il mantenimento in essere della convenzione.

Lo scioglimento dell'Associazione non comporta automaticamente la decadenza dalle singole convenzioni, che devono essere singolarmente disdette secondo le modalità previste in ciascuna convenzione.

Altri Comuni possono entrare a far parte dell'Associazione previa adozione di apposita deliberazione consiliare di tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione medesima.

## Titolo II ORDINAMENTO STRUTTURALE

### Art.6 - Organi dell'Associazione Intercomunale

1. Sono organi dell'Associazione Intercomunale:

- la Conferenza dei Sindaci
- il Presidente

### Art.7 - Conferenza dei Sindaci

E' composta da tutti i Sindaci dei comuni componenti, i quali possono delegare, per iscritto e solo nei casi di assenza o impedimento, un Assessore.

La Conferenza dei Sindaci è validamente riunita quando siano presenti almeno 7 membri. (3/4)

Alla Conferenza sono attribuite le seguenti funzioni:

- (a) individuare il Direttore dell'Associazione Intercomunale;
- (b) indicare i servizi e le funzioni amministrative da svolgere in forma associata o coordinata, fornendo in merito un preciso mandato ad operare al Direttore;
- (c) nominare, al suo interno, per ogni servizio o funzione un Sindaco referente, con lo scopo di verificare il corretto funzionamento della gestione del servizio in forma associata;
- (d) esaminare, con riferimento ai servizi/funzioni proprie o conferite, ogni questione ritenuta di interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee con le attività e le politiche dei singoli enti;
- (e) esaminare le proposte di riorganizzazione del servizio in forma associata presentate alla Conferenza dei Sindaci dal Direttore ed approvare la bozza di convenzione del servizio associato, da sottoporre ai rispettivi Consigli Comunali per l'approvazione finale;
- (f) approvare i prospetti economici-finanziari dei servizi gestiti in forma associata proposti dai responsabili di servizio, nonché il prospetto economico-finanziario dell'associazione relativo alle attività proprie, predisposto dal Direttore, con i relativi piani di riparto degli oneri. Tali prospetti vengono elaborati raccordandosi con i singoli comuni interessati nella fase di elaborazione delle previsioni di bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione.
- (g) decidere sulle variazioni da apportare, in corso d'anno, ai prospetti approvati, su richiesta motivata dei responsabili dei servizi associati e del Direttore per le attività istituzionali dell'Associazione;

La Conferenza dei Sindaci gestisce un fondo destinato al finanziamento delle spese di funzionamento dell'Associazione ed alla promozione di particolari iniziative. Tale fondo viene gestito dal Comune sede dell'Associazione ed utilizzato dietro espressa indicazione della Conferenza dei Sindaci.

La Conferenza dei Sindaci inoltre adotta orientamenti generali in materia di:

- *programmazione territoriale sovracomunale;*
- *riordino e riassetto del sistema scolastico;*
- *politiche sanitarie e socio-assistenziali;*
- *implementazione delle politiche per l'impiego;*
- *politiche associative;*
- *altre materie ritenute di interesse comune.*

Possono essere invitati ai lavori della Conferenza dei Sindaci gli Assessori, i Segretari Comunali, i Direttori generali, i Dirigenti ed i Funzionari dei Comuni, nonché rappresentanti dei soggetti istituzionali di volta in volta interessati.

La Conferenza dei Sindaci è convocata dal Presidente od in caso di sua assenza e/o impedimento, dal vicepresidente di norma ogni qualvolta si renda necessario e comunque almeno ogni 90 giorni o su richiesta motivata di uno dei componenti.

La convocazione della Conferenza dei Sindaci viene effettuata mediante atto scritto del Presidente, contenente l'ordine del giorno della seduta, il giorno, il luogo e la data della riunione.

Le decisioni assunte in sede di Conferenza dei Sindaci di carattere generale, concernenti le attività proprie dell'Associazione sono adottate a maggioranza dei voti dei Comuni aderenti.

Nell'ipotesi disciplinata dall'art.3, le decisioni inerenti la gestione di funzioni o servizi associati che riguardino soltanto alcuni Comuni aderenti sono assunte a maggioranza dei Comuni interessati. Tutte le decisioni adottate sono trasmesse con apposito documento dal Direttore dell'Associazione a tutti i Sindaci e Responsabili di servizi associati.

## Art.8 - Presidente dell'Associazione Intercomunale

Il Presidente dell'Associazione Intercomunale viene eletto dalla Conferenza dei Sindaci nel suo seno a maggioranza assoluta dei componenti; contestualmente viene eletto anche il vice-presidente che lo sostituisce in caso sua assenza od impedimento.

Il mandato del Presidente è di 12 (dodici) mesi , trascorsi i quali, viene eletto, con il criterio della rotazione, un nuovo Presidente. In casi particolari, può essere disposta la proroga del Presidente in carica per un tempo definito non superiore a 6 (sei) mesi.

Il Presidente rappresenta l'Associazione, convoca e presiede la Conferenza dei Sindaci.

Nei casi d'urgenza, previa consultazione anche telefonica dei Sindaci associati, decide sulle proposte di variazioni da apportare ai prospetti economici-finanziari predisposti in sede di previsione, con ratifica successiva dei Sindaci.

## Art.9 – Il Direttore

Il coordinamento operativo e il raggiungimento degli scopi dell'Associazione Intercomunale è affidato ad un Direttore, individuato dal Presidente dell'Associazione preferibilmente tra uno dei Segretari Comunali titolari dei Comuni.

Il rapporto di lavoro del Direttore viene costituito con il Comune di **SIAMAGGIORE**, sede dell'Associazione Intercomunale ed il rapporto di servizio è instaurato con l'Associazione Intercomunale.

Il Direttore provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci, secondo le direttive impartite dal Presidente dell'Associazione.

Svolge attività di impulso, coordinamento e verifica nei confronti delle Commissioni Tecniche, composte dai responsabili del servizio/funzione dei comuni associati, di volta in volta istituite, per la predisposizione e l'analisi preliminare degli studi di fattibilità delle gestioni associate di servizi/funzioni.

E' il diretto responsabile del coordinamento delle attività necessarie all'attivazione e successiva gestione delle convenzioni per la gestione associata dei servizi o di altre intese raggiunte. Le responsabilità legate alla gestione associata del servizio rimane in capo al responsabile del servizio stesso.

Partecipa ai lavori della Conferenza dei Sindaci, nella sua qualità di Direttore, svolgendo anche funzioni di segretario.

Adotta le misure necessarie per realizzare un'adeguata ed efficace interdipendenza tra tutte le strutture comunali di volta in volta interessate alla gestione associata dei servizi.

Elabora un piano operativo per progetto e predisponde un documento finanziario, sia preventivo che consuntivo, riepilogativo dei prospetti economici-finanziari di ciascun servizio gestito in forma associata, e del prospetto relativo all'Associazione per lo svolgimento delle attività proprie e lo trasmette alla Conferenza dei Sindaci.

E' sua facoltà richiedere, qualora ne ravveda la necessità e previo consenso della Conferenza dei Sindaci, pareri orali e scritti ad esperti esterni.

## Art.10 – Rapporti con gli organi elettivi

Il Sindaco di ogni Comune aderente all'Associazione, in sede di approvazione del bilancio di previsione, e comunque almeno una volta nel corso dell'anno solare, presenta al Consiglio Comunale una relazione sullo stato dell'attività dell'Associazione.

La convocazione della Conferenza dei Sindaci con il rispettivo ordine del giorno viene trasmesso per conoscenza da ogni Sindaco ai rispettivi capigruppo.

## Art.11 - Organismi consultivi e propositivi

Gli organismi consultivi e propositivi dell'Associazione Intercomunale sono:

a) Le Commissioni Tecniche;

In relazione a specifiche esigenze potranno essere istituiti altri organismi consultivi.

Le Commissioni Tecniche sono composte da dirigenti o funzionari dei singoli Comuni, sono istituite dal Sindaco referente e coordinate dal Direttore. Possono partecipare ai lavori delle Commissione anche esperti esterni su motivato invito del Direttore e previo consenso del Sindaco referente.

Tali Commissioni contribuiscono alla elaborazione della proposta di fattibilità della gestione associata del servizio, nonché, nel corso della validità della convenzione, alla verifica dell'andamento della gestione, sia sotto l'aspetto organizzativo che economico-finanziario.

Le Commissioni Tecniche sono convocate dal Direttore, anche su richiesta del responsabile del servizio associato, ogniqualvolta il medesimo lo ritenga opportuno o necessario.  
I membri delle Commissioni Tecniche, se invitati, partecipano alla Conferenza dei sindaci.

### Titolo III FORME DI PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

#### Art.12 - Consultazioni

Qualora l'Associazione Intercomunale intenda adottare indirizzi generali su temi di particolare rilevanza sociale, in materia di pianificazione del territorio o su temi di grande interesse pubblico locale, può provvedere all'indizione di pubbliche assemblee, allo scopo di illustrare e discutere gli atti stessi e di raccogliere le proposte della popolazione in materia.

La Conferenza dei Sindaci può, qualora lo ritenga opportuno, promuovere il confronto e consultare singolarmente i comuni componenti, l'amministrazione provinciale, enti, organizzazioni sindacali e di categoria, altre associazioni, esperti.

### Titolo IV UFFICI E PERSONALE

#### Art.13 - Organizzazione degli uffici e del personale

L'Associazione Intercomunale, per lo svolgimento delle attività proprie, si può avvalere degli uffici, delle strutture e del personale dipendente dei comuni associati, salvo riparto delle spese sostenute tra tutti i comuni.

Nei casi di assenza o carenza di personale dipendente dei comuni associati, l'Associazione potrà procedere a nuove assunzioni o avvalersi di collaborazioni esterne, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di assunzioni e collaborazioni.

Lo specifico modello di organizzazione degli uffici e del personale dei servizi gestiti in forma associata viene regolato da apposita convenzione, fermo restando che i criteri ai quali deve ispirarsi l'assetto organizzativo sono la funzionalità, l'economicità di gestione del servizio.

Le convenzioni per la gestione associata di funzioni e servizi disciplinano il rapporto organico (o di impiego) ed il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con gli enti associati, stabilendo che il rapporto organico rimane in essere con l'ente di appartenenza, mentre il rapporto funzionale è instaurato con il comune capofila.

Il rapporto organico trova la sua disciplina nella legge, nei contratti collettivi di lavoro e nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del comune di appartenenza; il rapporto funzionale è disciplinato secondo le disposizioni delle specifiche convenzioni.

#### Art.14 - Stato giuridico e trattamento economico del personale

Al personale dei servizi gestiti in forma associata si applica la normativa vigente per il personale degli enti locali. Le materie demandate dal vigente contratto di lavoro alla contrattazione integrativa relative alle modalità di organizzazione e gestione del servizio associato, nonché all'erogazione del trattamento economico accessorio, saranno trattate da una delegazione di parte pubblica composta dal Presidente dell'Associazione, in qualità di presidente della delegazione, dal Direttore e da funzionari o dirigenti specialisti nella materia in esame e individuati di volta in volta dal Presidente.

### Titolo V FINANZA E CONTABILITA'

#### Art.15 - Entrate e spese

Le risorse necessarie a sostenere l'attività istituzionale dell'Associazione e la gestione dei servizi associati derivano dai contributi ottenuti dalla Regione e da altri enti e da risorse proprie di bilancio dei comuni associati.

Ogni Comune facente parte dell'Associazione Intercomunale, in sede di previsione, iscrive nel proprio bilancio la quota parte delle somme relative alle spese e delle entrate che si riferiscono alle funzioni e servizi svolti in forma associata, e le somme relative alle spese ed entrate che si riferiscono alle attività istituzionali dell'Associazione, così come risultano dai rispettivi prospetti economici-finanziari.

Per ogni servizio o funzione gestito in forma associata il Comune capofila inserisce nel proprio bilancio le previsioni di spesa e di entrata desunte dal succitato prospetto economico-finanziario.

Il Comune di **SIAMAGGIORE**, in quanto sede istituzionale dell'Associazione, iscrive nel proprio bilancio, fra le entrate, oltre ai contributi regionali o di altro ente, le risorse complessivamente messe a disposizione dai Comuni aderenti all'Associazione per la costituzione di un fondo destinato alla copertura delle spese di funzionamento dell'Associazione medesima e per la realizzazione delle sue attività istituzionali.

Il documento finanziario riepilogativo di cui al precedente art.9, è desunto dall'insieme dei prospetti economici-finanziari dei singoli servizi associati, oltrechè dal prospetto economico-finanziario relativo alle attività proprie dell'associazione.

#### **Art.16 - Previsioni contabili e programmatiche**

In corrispondenza dell'elaborazione dei bilanci preventivi dei Comuni e comunque entro il 31 ottobre, la Conferenza dei Sindaci approva il prospetto economico-finanziario dei singoli servizi gestiti in forma associata ed il prospetto economico-finanziario dell'Associazione per la realizzazione delle attività proprie ed il suo funzionamento.

I prospetti economico-finanziari, una volta approvati, vengono trasmessi al Comune capofila ed agli altri Comuni associati al fine di consentire il loro inserimento nei rispettivi bilanci.

#### **Art.17 - Gestione contabile**

Ai fini del controllo economico della gestione, nonché per le esigenze di rendicontazione ai comuni associati, i Comuni capofila per la gestione delle convenzioni ed il Comune di **SIAMAGGIORE**, per la gestione delle attività proprie dell'Associazione, si dotano di un adeguato sistema che consenta di rilevare i costi di competenza dell'esercizio per centri di costo corrispondenti ai singoli servizi convenzionati ed alle attività che fanno riferimento direttamente all'associazione.

#### **Art.18 - Verifica e controllo**

In concomitanza con le scadenze previste per le verifiche ed i controlli sulla gestione finanziaria ed economica dei comuni, i responsabili dei servizi associati trasmettono al Direttore dell'Associazione apposite relazioni con la richiesta di eventuali modifiche da apportare ai rispettivi prospetti economici-finanziari predisposti in sede di previsione. Il Direttore sottopone le richieste pervenute alla Conferenza dei Sindaci per l'esame di merito.

Le eventuali modifiche ai prospetti economico-finanziari, qualora accolte vengono trasmesse dal Presidente dell'Associazione ai Comuni capofila ed ai singoli comuni associati per le necessarie modifiche ai rispettivi bilanci.

#### **Art.19 - Rendiconto**

Il rendiconto dell'Associazione è costituito dal documento finanziario riepilogativo di cui all'art.9.

Il rendiconto di ogni esercizio viene approvato dalla Conferenza dei Sindaci unitamente alla relazione illustrativa sulle risorse impiegate e sui risultati conseguiti. Il rendiconto viene approvato entro il 31 luglio dell'anno successivo.

#### **Art.20 – Riparto delle spese e delle entrate**

Tutte le spese sostenute per le attività istituzionali e per il funzionamento dell'Associazione -incluso il costo del Direttore- sono ripartite fra tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione, in proporzione alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le spese inerenti la gestione delle singole convenzioni dei servizi e delle funzioni associate vengono ripartite secondo le modalità specificate nelle convenzioni stesse.

I contributi ricevuti dalla Regione o da altri enti vengono introitati dal Comune di **SIAMAGGIORE** in quanto sede dell'Associazione Intercomunale, e successivamente ripartiti a consuntivo in base a criteri stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa vigente e dei criteri adottati dall'ente erogatore.

Letto, approvato e sottoscritto

## ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE

Il giorno \_\_\_\_\_, fra i signori

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ il quale dichiara di intervenire e agire nel presente atto nella sua esclusiva veste di Sindaco pro-tempore del Comune di ALLAI (c.f. \_\_\_\_\_) come tale in nome, conto, interesse e rappresentanza del detto Comune per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge,

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ il quale dichiara di intervenire e agire nel presente atto nella sua esclusiva veste di Sindaco pro-tempore del Comune di OLLASTRA (c.f. \_\_\_\_\_) come tale in nome, conto, interesse e rappresentanza del detto Comune per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge,

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ il quale dichiara di intervenire e agire nel presente atto nella sua esclusiva veste di Sindaco pro-tempore del Comune di SIAMAGGIORE (c.f. \_\_\_\_\_) come tale in nome, conto, interesse e rappresentanza del detto Comune per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge,

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ il quale dichiara di intervenire e agire nel presente atto nella sua esclusiva veste di Sindaco pro-tempore del Comune di SIAMANNA (c.f. \_\_\_\_\_) come tale in nome, conto, interesse e rappresentanza del detto Comune per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge,

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ il quale dichiara di intervenire e agire nel presente atto nella sua esclusiva veste di Sindaco pro-tempore del Comune di SIAPICCIA (c.f. \_\_\_\_\_) come tale in nome, conto, interesse e rappresentanza del detto Comune per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge,

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ il quale dichiara di intervenire e agire nel presente atto nella sua esclusiva veste di Sindaco pro-tempore del Comune di SIMAXIS (c.f. \_\_\_\_\_) come tale in nome, conto, interesse e rappresentanza del detto Comune per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge,

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ il quale dichiara di intervenire e agire nel presente atto nella sua esclusiva veste di Sindaco pro-tempore del Comune di SOLARUSSA (c.f. \_\_\_\_\_) come tale in nome, conto, interesse e rappresentanza del detto Comune per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge,

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ il quale dichiara di intervenire e agire nel presente atto nella sua esclusiva veste di Sindaco pro-tempore del Comune di VILLANOVA TRUSCHEDU (c.f. \_\_\_\_\_) come tale in nome, conto, interesse e rappresentanza del detto

Comune per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge,  
- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ il quale dichiara di intervenire e agire nel presente atto nella sua esclusiva veste di Sindaco pro-tempore del Comune di ZERFALIU (c.f. \_\_\_\_\_) come tale in nome, conto, interesse e rappresentanza del detto Comune per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge,

PREMESSO

**che i Comuni di ALLAI OLLASTRA SIAMAGGIORE SIAMANNA SIAPICCIA SIMAXIS SOLARUSSA VILLANOVA TRUSCHEDU ZERFALIU hanno costituito tra di loro una Associazione Intercomunale ai sensi della legge regionale del 2 agosto 2005 n. 12 per l'esercizio in forma associata di funzioni e di servizi propri; che in particolare l'Associazione si è costituita per lo svolgimento in via sperimentale e in forma associata dei seguenti servizi e funzioni propri dei Comuni aderenti, ferma restando la possibilità, successivamente, di individuare altri oggetti :**

- a) Polizia municipale;
- b) Sportello Unico per le attività produttive;
- c) Urbanistica, gestione del territorio e dell'ambiente; con attività prioritaria la predisposizione di Piani Urbanistici intercomunali e territoriali.**
- d) Manutenzione strade rurali;
- e) Programmazione e gestione attività culturali e promozione turistica e dei prodotti locali;
- f) Servizi di assistenza sociale per i minori;
- g) Servizi di assistenza sociale agli adulti inabili e agli handicappati;
- h) Servizi di assistenza domiciliare agli anziani;
- i) Formazione, aggiornamento e valutazione del personale;
- j) Espropriazioni;
- k) Servizi Catastali;
- l) Rifiuti Solidi Urbani

**che la sede dell'Associazione Intercomunale è stata individuata presso la residenza comunale di SIAMAGGIORE;**

che gli Enti qui costituiti, con le rispettive deliberazioni precitate e preallegate, hanno approvato lo Statuto relativo all'organizzazione e gestione dell'Associazione Intercomunale; tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. I

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART.

2

L'Associazione Intercomunale costituita tra i Comuni ALLAI OLLASTRA SIAMAGGIORE SIAMANNA SIAPICCIA SIMAXIS SOLARUSSA VILLANOVA TRUSCHEDU ZERFALIU ai sensi della legge regionale del 2 agosto 2005 n. 12 si è costituita per lo svolgimento dei seguenti servizi e funzioni, ferma restando la possibilità, successivamente, di individuare altri oggetti:

- a) Polizia municipale;
- b) Sportello Unico per le attività produttive;
- c) Urbanistica, gestione del territorio e dell'ambiente; con attività prioritaria la predisposizione di Piani Urbanistici intercomunali e territoriali.**
- d) Manutenzione strade rurali;
- e) Programmazione e gestione attività culturali e promozione turistica e dei prodotti locali;



- f) Servizi di assistenza sociale per i minori;
- g) Servizi di assistenza sociale agli adulti inabili e agli handicappati;
- h) Servizi di assistenza domiciliare agli anziani;
- i) Formazione, aggiornamento e valutazione del personale;
- j) Espropriazioni;
- k) Servizi Catastali;
- l) Rifiuti Solidi Urbani

#### ART. 3

L'Associazione assume la denominazione ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE ed ha sede in SIAMAGGIORE presso la residenza comunale.

#### ART. 4

**La durata dell'Associazione è di anni 10 (dieci) a far data dal \_\_\_\_\_.**  
**L'Associazione cessa per la scadenza del termine di durata stabilito dal precedente comma. Ognuno degli enti partecipanti all'Associazione può recedere dalla stessa, con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dal Consiglio Comunale, con un preavviso di almeno sei mesi e, comunque, il recesso decorre dall'inizio dell'anno solare successivo. Il recesso dall'Associazione comporta il recesso anche da tutte le convenzioni per la gestione di servizi e di funzioni.**

**Ognuno degli enti partecipanti all'Associazione può recedere dall'esercizio di un singolo servizio e/o funzione, senza che questo comporti automaticamente il recesso dall'Associazione.**

#### ART. 5

Sono organi dell'Associazione la Conferenza dei Sindaci, il Presidente, il Vice - Presidente.

#### ART. 6

L'Associazione è disciplinata dallo Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A". Il presente atto è esente da registrazione ex art. 1 tab. all. D.P.R. 131/86 e da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) al D.P.R. 26/10/1972, n. 642.